



ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060 ITALIA
 Governatore 2017-2018
 Stefano Campanella



ROTARY CLUB TRENTO

Presidente 2017-2018 Antonio Frattari



ROTARY:
MAKING A
DIFFERENCE

Bollettino n. 29 del 19 marzo 2018

Anno Rotariano 2017-2018

Redatto da: Giuseppe Angelini, Fabio Bernardi, Roberto Codroico, Antonio Frattari

PARTECIPAZIONE

Soci Presenti RC Trento

Angelini, Barbareschi, Benassi, Chiarcos, Codroico, Corradini, Dalsasso, de Pretis, Dusini, Fattinger, Frattari, Fedrizzi, Hauser, Lunelli Mauro, Pasini, Petroni, Pozzatti, Sartori Matteo, Sartori Renzo, Tonon.

Assenti giustificati

Cecconi, Cirolini, Conci, Endrici, Postal G., Quaglino, Ruggiero.

Auguri per compleanno a:

Eccher Claudio: 24 marzo
 Angelini: 2 aprile
 Francesconi: 2 aprile
 Dalle Nogare Ilaria: 4 aprile

Percentuale presenze: 26%

ARGOMENTO DEL GIORNO

Caminetto in famiglia

Paolo Corradini: Angelini, Codroico, Frattari, Dusini, Petroni, Sartori Renzo.

Alberto Dalsasso: Benassi, Hauser, Pozzatti, Radice, Chiarcos, Pasini.

Mattia Barbareschi: Fedrizzi, Tonon, Fattinger, Sartori Matteo, Lunelli Mauro

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Lunedì 26 marzo 2018

Trento Parco Gocciadoro - ore 10.00
 "Ogni socio un albero"

Conviviale GH Trento ore 19:30

"Progetto AUSILIA:
 Vivere in autonomia in età avanzata"
 Relatore: Dott. Giovanni Guandalini
 Centro di Riferimento PAT per le Tecnologie
 per l'Autonomia e la Terapia Occupazionale
 APSS - Ospedale di Trento - P.O. "Villarosa"

Lunedì 2 aprile 2018

Sospensione per Lunedì dell'Angelo
No Rotary

Lunedì 9 aprile 2018

Conviviale GH Trento ore 19:30
 "Il Gesu' storico: un Rabbino nella Palestina
 del I^ Secolo che ha cambiato il mondo".
 Relatore: Dott. Riccardo Petroni
 Socio RC Trento

Lunedì 16 aprile 2018

Conviviale COMPENSATA
 da Interclub a Matera con
 RC Kempten

“Caminetti in famiglia”

I consueti caminetti in famiglia si sono svolti presso gli amici Paolo Corradini a Cles, Alberto Dalsasso a Trento, Mattia Barbareschi a Povo.

Il tema della serata era come vivacizzare le conviviali dei Soci.

Caminetto presso Paolo Corradini

Presenti: Paolo Corradini e Sonia, Angelini, Codroico, de Pretis, Dusini, Frattari, Petroni, Sartori R. Tema della serata: organizzazione delle conviviali dei Soci.

Siamo stati accolti da Paolo e da Sonia nella loro bella ed accogliente casa a Cles con un aperitivo caratterizzato da alcuni stizzichini, salumi, da formaggi, il tutto accompagnato da bollicine Trento DOC.

Si è creata subito un'atmosfera di amicizia condividendo il piacere di partecipare il caminetto in famiglia e potersi conoscere più a fondo in un ambiente familiare.

Finito l'aperitivo ci siamo seduti a tavola e Sonia, da ottima padrona di casa, ci ha preparato ottimi antipasti ed una ottima goulash soup, tutto accompagnato da vini di alto livello.

Dai presenti è subito emersa la necessità di fare delle conviviali nella quali presentare gli hobby dei soci; poi si potrebbero trattare temi di attualità, l'Autonomia speciale del Trentino, l'intelligenza artificiale in medicina, i mercati finanziari e le nuove frontiere, archeologia, le ricerche nella medicina e le difficoltà ad una loro applicazione, microchirurgia.

Ripristinare inoltre i vecchi caminetti con serate di soli Soci con argomenti rotariani, in quanto negli anni si è verificata un'alterazione del principio del caminetto.

Inoltre un tempo si organizzavano visite a mostre, si organizzavano serate teatrali.

È stato suggerito per il prossimo anno di fare anche alcune conviviali a pranzo.

Il Presidente Antonio Frattari ha inoltre comunicato ai presenti due interessanti appuntamenti: il 02 maggio 2018 un **Interclub con il Soroptimist** e venerdì 11 maggio 2018 un **Interclub con gli alpini rotariani**, organizzato dal presidente del RC Trentino Nord Paolo Dalpiaz.



La serata si è conclusa con una gustosa mousse al cioccolato e della frutta mista cotta coperta da uno strato di zucchero caramellato.

Un ringraziamento ancora a Paolo e Sonia per l'ottima ospitalità e simpatia.

Caminetto presso Mattia Barbareschi

Presenti: Barbareschi e Signora, Sartori Matteo, Tonon, Fattinger, Lunelli Mauro, Fedrizzi.

Tonon: propone di individuare un filone di interventi legati al dramma di Stava.

Fattinger: propone di dedicare qualche serata alla cinematografia, anche con l'aiuto del socio Andrea Radice, appassionato e cultore di film d'autore.

Lunelli M.: Cristofolini Mario essendo membro di lega nazionale e altro circa le problematiche legate al cancro propone di interessarlo per eventuali relazioni sul tema.

Fedrizzi: propone di avere più varietà di tematiche in ciascun anno rotariano, interessando i Soci e cercando di coinvolgere ognuno affinché siano propositivi verso il club, individuando relatori interessanti nell'ambito delle proprie relazioni.

Sartori M.: propone di invitare un esperto di bitcoin, comunque monete virtuali vista l'expertise che c'è sul territorio locale e la tendenza del momento.

Barbareschi: propone di dare attenzione alla tecnologia e di sviluppare alcune tematiche inerenti la tecnologia, il suo sviluppo e le varie applicazioni possibili.

Un ringraziamento da parte di tutti a Mattia e Cecilia per l'ospitalità.

Caminetto presso Alberto Dalsasso

Presenti: Alberto Dalsasso e Lucia, Benassi, Chiarcos, Hauser, Pasini, Pozzatti, Radice.

Tema rotariano della serata: Considerazioni, proposte e suggerimenti sulle relazioni e sui relatori durante le conviviali.

La serata si è svolta in modo estremamente piacevole e sereno, grazie alla splendida accoglienza ed ospitalità offerta da Lucia e Alberto; aperitivo e cena curati e gustosi hanno costituito il miglior viatico per la fattiva e partecipata discussione del tema proposto.

I presenti si sono confrontati apertamente e costruttivamente e di seguito riporto quanto condiviso:

- Si ritiene importante che la programmazione degli argomenti delle conviviali presenti un'apertura a 360°, in modo da affrontare una pluralità di argomenti e di poter cogliere il momento storico in atto, conciliando questa impostazione con il tema conduttore definito per l'annata;
- la validità indiscussa dei caminetti casalinghi potrebbe trovare ulteriore valorizzazione, attraverso l'organizzazione di una conviviale immediatamente successiva, dedicata al confronto in plenaria sui temi emersi;
- il IV lunedì del mese potrebbe venir generalmente dedicato ad approfondire temi rotariani e alla presentazione delle attività svolte dai soci nell'ambito dei service operativi;
- durante le conviviali potrebbe essere organizzata una presentazione dei soci ai nuovi soci, in modo da favorire la reciproca conoscenza e la rapida integrazione;

Altri argomenti emersi e dibattuti:

- Stimolare i presentatori a fare in modo che i soci da loro presentati partecipino con buona assiduità alla vita del club;
- mantenere annualmente le uscite presso Kaire e Mensa dei Cappuccini;
- intensificare i rapporti con le scuole superiori per la presentazione del mondo professionale rappresentato dagli iscritti al Rotary.

Un ringraziamento da parte di tutti ad Alberto e Lucia per l'ospitalità.

Eventi e Appuntamenti

➤ **"Ogni socio un albero" – Trento Parco Gocciadoro - 26 marzo 2018 ore 10.00**

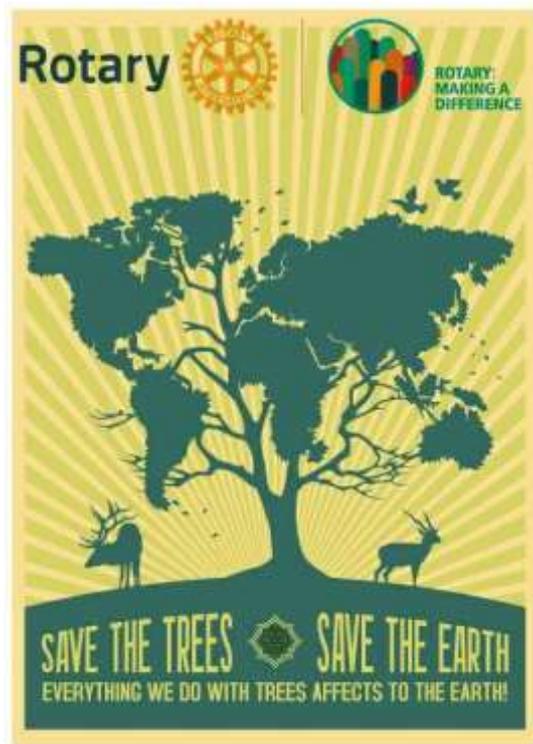
La proposta di collaborazione "Ogni socio un albero" del Rotary Club con il Comune di Trento intende abbellire ed arricchire il parco di Gocciadoro con 75 alberi da frutto.

Si raccomanda la partecipazione da parte dei Soci.

➤ **RYLA JUNIOR - Villa S. Ignazio – Trento – 6-7-8 settembre 2018**

Il RYLA si prefigge di sviluppare nei giovani le qualità di leadership, il senso di responsabilità civica e la crescita personale. Il Social Play Day è un evento culturale e sportivo che la cooperativa Villa S. Ignazio propone annualmente, a inizio settembre, alla collettività. L'iniziativa consente, attraverso il ruolo aggregativo e socializzante dello sport, di avvicinare i più giovani alle tematiche sociali, ai valori civili e solidali, al mondo del volontariato e dell'impegno attivo.

"Ogni socio un albero" – Trento Parco Gocciadoro - 26 marzo 2018 ore 10.00



Come già anticipato, l'attuale Presidente del Rotary Internazionale, il signor Ian Riseley, ha proposto a tutti i Clubs del Rotary nel mondo di impiantare per ogni Socio un albero, in tale modo entro il prossimo anno nel mondo ci saranno 1.200.000 alberi in più. Il Rotary Club Trento su proposta del Presidente Antonio Frattari ha deliberato di partecipare al progetto ed impiantare 75 alberi, uno per ogni socio.

L'intervento è programmato in collaborazione con il Servizio Parchi del Comune di Trento, ed è in linea con la politica di sviluppo e mantenimento del verde pubblico. In questa ottica saranno messe a dimora nel parco Gocciadoro di Trento 75 piante autoctone da frutto, resistenti alle malattie, disposte secondo i suggerimenti dei botanici del Comune. Inoltre è stato coinvolto un gruppo di studenti della Facoltà di Ingegneria "Edile-Architettura" dell'Università di Trento che ha predisposto un progetto di massima.

All'iniziativa ha aderito anche il Garden Club Trento, saranno presenti alcune Socie.

Particolarmente importante ai fini d'una continuità

dell'iniziativa è il coinvolgimento e la partecipazione d'una classe elementare delle Scuole Crispi, che sarà attivamente presente durante la fase di messa a dimora degli alberi prevista per lunedì 26 marzo prossimo.

Sono invitate alcune autorità del Comune ed ovviamente saranno presenti numerosi Soci del Rotary Club Trento.

PROGRAMMA:

- ore 9.00 incontro didattico in classe tra gli alunni e l'architetto Paolo Odorizzi, appassionato ed esperto cultore di piante da frutto autoctone, che illustrerà l'importanza del mantenimento delle piante locali da frutto.
- ore 10.00 partenza degli alunni per il Parco Gocciadoro accompagnati dalla maestra e da eventuali genitori, la presenza dei quali è particolarmente gradita.
- ore 10.30 arrivo dei soci del Rotary Club e del Garden Club.
- ore 11.00 festosa messa a dimora degli alberi, saluto delle autorità e piccolo rinfresco per i ragazzi ed un brindisi per gli adulti.
- Ore 12.00 conclusione.



UN CORRIDOIO ECOSISTEMICO
PER L'INSEGNAMENTO

Giacomo Codroico
studente Ing. Edile - Architettura

UN PARCO | UNA SCUOLA

La forza del segno unico è l'elemento caratterizzante il progetto. L'unicità del segno permette di distinguere il nostro intervento dal contesto circostante anche se i tasselli che costituiscono le due realtà sono pressoché identici.

Questo elemento oltre a costituire un'immagine forte ha due importanti funzioni, la prima è quella di costituire un corridoio eco-sistemico che congiunge il torrente con il vertice del pendio, la seconda è quella di costituire una barriera rispetto al percorso pedonale che lo interseca più volte.

In primo luogo il progetto vuole costruire uno strumento per la didattica interattiva, una scuola a cielo aperto che ha nei fusti degli alberi le sue pareti. La prima suggestione è quella di attraversare una barriera e trovarsi improvvisamente immersi in una foresta incontaminata e ricca di frutti, la seconda suggestione è quella di osser-

vare un grande muro vivente che si colora con il cambiare delle stagioni. Le essenze sono raggruppate per tipologia così da evidenziarne le peculiarità, i cambiamenti e le trasformazioni proprie di ogni specie.

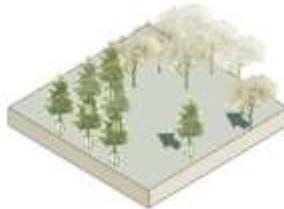
Nel tornante del sentiero sono poi collocati i pannelli informativi, frangendoli si inquadrano le varie essenze e leggendoli se ne scoprono le peculiarità. Questi elementi sono fondamentali per rendere il parco uno strumento per la conoscenza di tutti, non solo di coloro che sono accompagnati.

Per dare maggiore forza al segno del progetto il terreno all'interno della striscia non deve essere slacciato, ma la manutenzione si deve limitare al taglio delle essenze infestanti o nocive agli alberi da noi piantati.



LAYOUT - 0

Rappresenta l'attuale stato dell'area interessata dal nostro intervento, in cui vi è una distribuzione casuale degli elementi



LAYOUT - 01

In questa fase concettuale gli elementi vengono riorganizzati per configurare un unico elemento, il segno che dà forza al progetto



LAYOUT - 02

Il progetto si configura come un grande segno, un corridoio ecologico che costituisce una parete da attraversare. Al suo interno la mancanza di alcuni elementi costituisce dello stile a cielo aperto che hanno come muri i fusti degli alberi

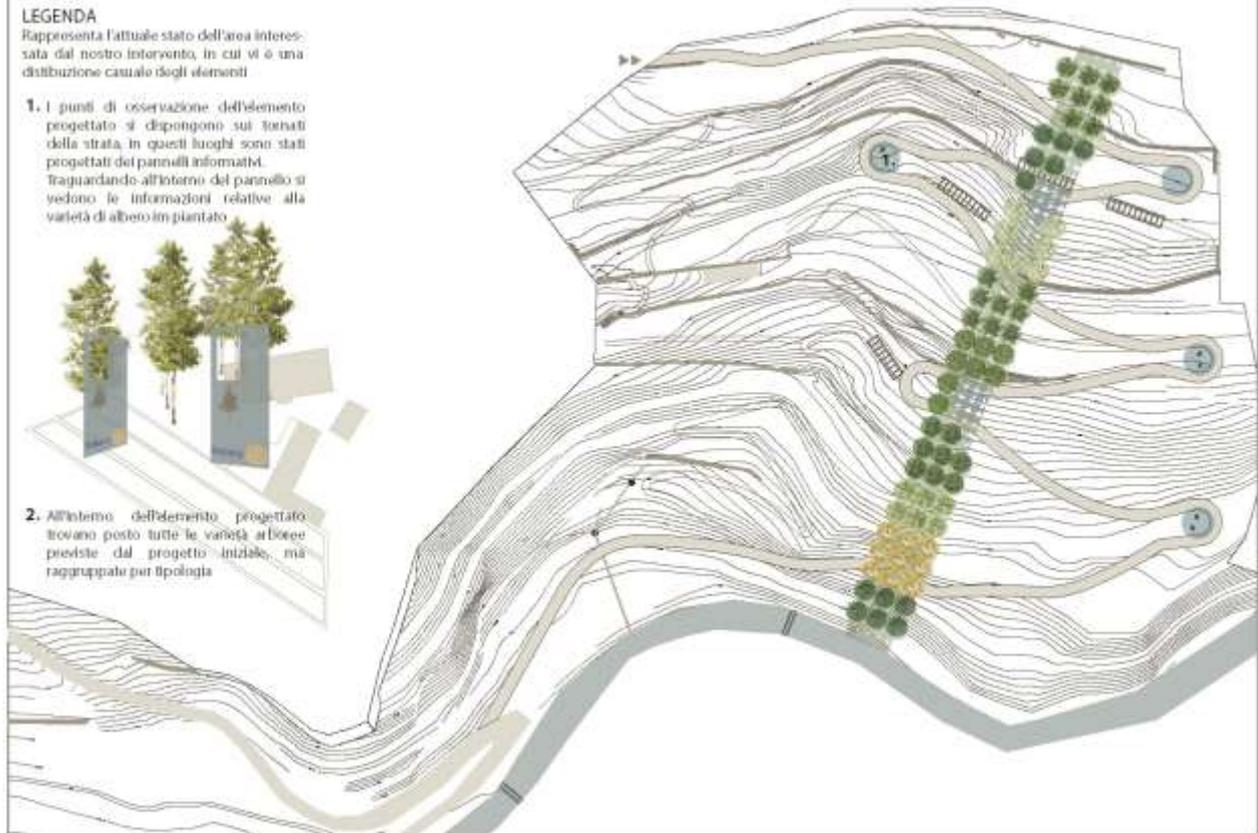
LEGENDA

Rappresenta l'attuale stato dell'area interessata dal nostro intervento, in cui vi è una distribuzione casuale degli elementi

1. I punti di osservazione dell'elemento progettato si dispongono sui tornanti della strada, in questi luoghi sono stati progettati dei pannelli informativi, frangendoli all'interno del pannello si vedono le informazioni relative alla varietà di alberi in piantato



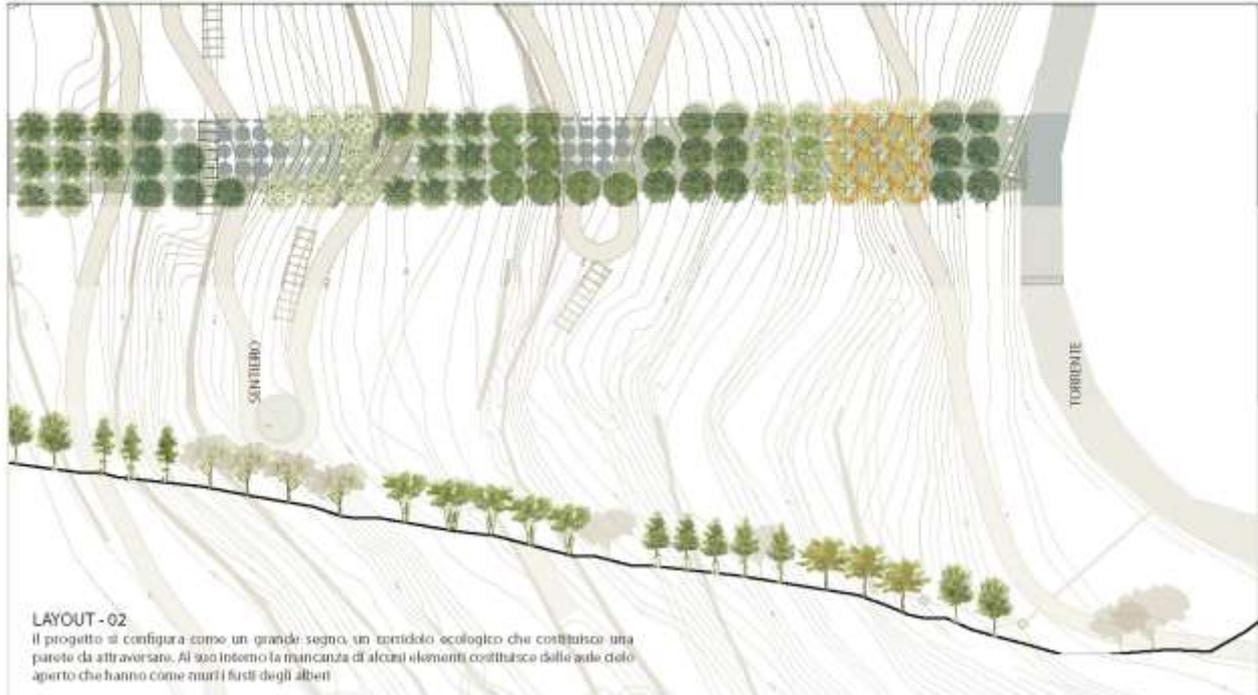
2. All'interno dell'elemento progettato trovano posto tutte le varietà arboree previste dal progetto iniziale, ma raggruppate per tipologia





UN CORRIDOIO ECOSISTEMICO
PER L'INSEGNAMENTO

Giacomo Codroico
studente Ing. Edile - Architettura



RYLA JUNIOR - Villa S. Ignazio – Trento – 6-7-8 settembre 2018



ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO ROTARY 2060
ZONA 2 TRENTO



RYLA JUNIOR
a Villa S. Ignazio - Trento

Scopo di questo percorso esperienziale-formativo, sulla base anche delle direttive rotariane, è quello di lavorare con (e su) i giovani per sviluppare le loro capacità critiche e una coscienza sociale collettiva che sia d'aiuto nella società civile. Tale obiettivo va perseguito sviluppando le competenze trasversali dei giovani partecipanti. Ormai è assodato che fra la qualità delle competenze e una maggior occupabilità vi è una correlazione robusta, che vede il sistema delle imprese in primis e poi quello delle istituzioni pubbliche privilegiare percorsi di questo tipo.

VILLA S. IGNAZIO

Villa S. Ignazio, situata sulla collina di Trento in uno scenario suggestivo, è un luogo che permette di fare esperienza diretta della diversità e dell'impegno sociale nella quotidianità. Nata nel 1978 con l'obiettivo di promuovere la crescita individuale, l'integrazione sociale tra gli individui e la realizzazione di bisogni umani, Villa S. Ignazio è una cooperativa sociale che attua interventi di accoglienza residenziale e percorsi di sostegno per persone a rischio o in stato di marginalità. Altrettanto importanti sono le attività culturali, di formazione professionale, di promozione del volontariato e del servizio civile che la Cooperativa, in un'ottica di collaborazione tra più realtà sociali presenti sul territorio, realizza al fine di creare forme di cittadinanza attiva e la nascita di sinergie.

La pluralità di persone che gravitano attorno a Villa S. Ignazio, la rende un luogo dinamico e ricco, in cui le diversità – sociali, generazionali e culturali – convivono nel clima familiare di casa. Si immagina un professore universitario, un rifugiato del Ciad, una formatrice, un operatore sociale, una donna in difficoltà, un politico e un dirigente del luogo seduti gli uni a fianco agli altri a pranzare allo stesso tavolo: questa è Villa S. Ignazio!

IL SOCIAL PLAY DAY

Il *Social Play Day* è un evento culturale e sportivo che la cooperativa Villa S. Ignazio propone annualmente, a inizio settembre, alla collettività. L'iniziativa consente, attraverso il ruolo aggregativo e socializzante dello sport, di avvicinare i più giovani alle tematiche sociali, ai valori civili e solidali, al mondo del volontariato e dell'impegno attivo. Il Social Play Day, che prevede un'intera giornata di tornei sportivi di differenti discipline e momenti di musica e convivialità, rappresenta un'occasione importante per coinvolgere in



maniera diretta la dimensione giovanile e per fare rete con le molteplici realtà sociali che compongono Villa S. Ignazio.

“IL MIO IMPEGNO PER MIGLIORE LA SOCIETÀ”

Il percorso formativo per i giovani studenti delle scuole superiori presso Villa S. Ignazio si pone l’obiettivo di stimolare nei partecipanti il senso di responsabilità ed avviarli ad acquisire consapevolezza dei valori che caratterizzano il vivere civile, sviluppare la capacità di farsi trainanti tra i loro coetanei nelle scelte da compiere, di collaborare insieme. Tutti aspetti che aiutano a rendere i *leader* di domani responsabili sia della propria crescita personale, che del contesto e della collettività a cui appartengono, oltre che persone capaci di interessarsi non solo agli aspetti produttivi, ma anche a quelli relazionali.

I ragazzi avranno modo di fare esperienza diretta e continuativa della dimensione sociale, nelle sue diverse sfaccettature, acquisendo alcune *soft skills*, ovvero quelle capacità che raggruppano le qualità personali, l’atteggiamento in ambito lavorativo e le conoscenze nel campo delle relazioni interpersonali.

Come?

1. Soggiornando a Villa S. Ignazio.

Grazie alla peculiarità della struttura, che, come descritto sopra, riesce a riunire in unico luogo persone dalle biografie più diverse. Il fatto di trascorrere alcuni giorni a Villa S. Ignazio, dunque, ha un valore formativo ed esperienziale intrinseco, che permette ai giovani di sperimentare una forma di convivenza inedita.

2. Conoscendo le diverse espressioni del sociale e del lavoro sociale.

Sono molteplici le attività che Villa S. Ignazio propone, così come le collaborazioni che mette in campo per creare progetti e rispondere ai bisogni più diversificati. Per stimolare la curiosità e l’interesse dei giovani, verranno presentate alcune significative realtà territoriali impegnate nel sociale. Un’occasione per conoscere un mondo diversificato e ricco, per interrogarsi ed attivarsi in prima persona con piccoli laboratori creativi.

3. Partecipando e facendo proposte.

I partecipanti potranno vivere un momento aggregativo e d’incontro con altri giovani e coetanei, partecipando al *Social Play Day*. I ragazzi avranno l’opportunità di partecipare ai tornei, conoscere il progetto *Aquila Basket for no profit* e lavorare in gruppo per ideare l’edizione del *Social Play Day* 2019.

PROGRAMMA settembre 2018

GIOVEDÌ 06 SETTEMBRE: ***ACCOGLIENZA E PRIMI SPUNTI...***

L’AGGREGAZIONE **pomeriggio**

- H. 16.30
Arrivo dei partecipanti, con i propri mezzi, e check-in
- H. 18.00



Aperitivo di benvenuto sul Belvedere, presentazione della Cooperativa Villa S. Ignazio e del Social Play Day (con Massimo Komatz, coordinatore generale e Marco Degasperi, coordinatore ospitalità)

- H. 18.30 cerimonia Inaugurale con le famiglie e presentazione del programma

sera

- H. 19.30
Cena
- H. 20.45
Ice breaking e momento di aggregazione (*team building*) – con Andreas Fernandez e Anna Boneccher, Ufficio comunicazione

VENERDÌ 7 SETTEMBRE:

COSA VUOL DIRE SOCIALE OGGI E COSA POSSO FARE IO?

LA CONOSCENZA

mattina

- H. 09.30
Visita alla struttura di Casa Orlando - "l'impegno sociale in frontiera e l'importanza di volgere lo sguardo verso la marginalità" – (con Alberto Remondini SJ, presidente della Fondazione Sant'Ignazio e Giorgio Delugan, coordinatore struttura)
- H. 12.00
Pranzo al Barone al Castello con successiva presentazione delle cooperative sociali Samuele e Forchetta e Rastrello, che si occupano di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati (con Marco Rosi, presidente Cooperativa Samuele, e Barbara Grassi, Forchetta e Rastrello)

L'APPRENDIMENTO DELLA PROGETTAZIONE

pomeriggio

- H. 14.30
Visita a Trentino Social Tank - "perché anche il sociale va innovato, strike storie di giovani di successo, per un impatto che coinvolga tutti" – (Danilo Castelli e Claudio Tagliabue TST)
- H. 16.30
Volontariato e elementi di progettazione sociale presso Non profit Network – CSV Trentino; "protagonisti nell'ideazione del prossimo *Social Play Day* (Francesca Fiori e Giovanna Galeaz - CSV)

sera

- H. 19.30
Cena
- h.21.00
Dopo cena, serata musicale presso il caffè letterario della "Bookique"



SABATO 8 SETTEMBRE:

IL SOCIAL PLAY DAY, SPORT E VOLONTARIATO COME VEICOLO PER AVVICINARE I GIOVANI AL SOCIALE

LA SPERIMENTAZIONE

mattina

- H. 09.00
Partecipazione ai tornei e incontro con "Aquila Basket For No Profit" (con Toto Forray e Stefano Trainotti)

LA PROGETTAZIONE

pomeriggio

- H. 15.00
Laboratorio di ideazione e progettazione del SPD 2019; co-progettazione e attività pratiche di *Pitch Presentation* (con Mirella Maturo, Andreas Fernandez e Anna Boneccher)

sera

- H. 21.00
Rielaborazione del percorso, scelta dei leader e dei contenuti da condividere (con Marco Linardi – Plurale Formazione)
Tempo rimanente
Definizione output per le presentazioni SPD 2019

DOMENICA 9 SETTEMBRE:

TIRIAMO LE SOMME: CONDIVIDERE E CRESCERE INSIEME

LA RILETTURA DELL'ESPERIENZA

mattina

- H. 09.00
Presentazione delle idee sviluppate, valutazione delle idee, votazione della proposta che piace maggiormente
- H. 11.30
Tavola rotonda con i giovani partecipanti: l'esperienza vissuta e conclusioni a cura del Rotary Club

Il percorso **IL MIO IMPEGNO PER MIGLIORE LA SOCIETÀ** (22 ore) sarà riconosciuto all'interno della modalità didattica innovativa di *Alternanza scuola-lavoro*, grazie ad un accordo in essere con il Dipartimento della Conoscenza della Provincia Autonoma di Trento.